



Ministero dell'Interno
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO
COMANDO PROVINCIALE DI
.....VITERBO.....
Ufficio Prevenzione

File LETTCPI

01100 Viterbo, li 26 - 3 - 2007
Via V. Tedeschi, 22 - tel. 0761/29231 - fax 0761/344556

Alla Soc. ENEL Produzione SpA
Viale Regina Margherita n. 135
00198 Roma

Prot. N°: 2116
Pratica N°: 3862

Al comune di Motalto di Castro

OGGETTO :	Ditta: ENEL Produzione SpA
	Sita in Motalto di Castro
	Loc. Pian dei Mangani snc
	RILASCIO CERTIFICATO DI PREVENZIONE-INCENDI per l'attività:
	Centrale termoelettrica
	compresa al punto n° 63 del DM 16/2/82 e comprendente anche le attività:
	di cui ai punti: 2 - 15 - 64 - 95 - 43 - 3 - 6 - 1 - 8 - 88 - 92 del medesimo D.M. <i>(Applicazione legge 26.7.1965, n° 966 e DPR 12.1.1998, n° 37)</i>

A seguito di sopralluogo/ esame documentazione effettuato in data 16/03/2007 si trasmette l'unito **CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI** valido fino alla data del 28/02/2010.

Il medesimo costituisce attestazione di generale rispetto, per quanto risultante all'atto della verifica, delle norme di prevenzione incendi da parte dell'attività e non comporta l'annullamento dei rischi di incendio e di altro genere presso la medesima, che rimane "attività pericolosa" ascritta al punto sopracitato del D.M. 16/2/82.

Ciò comporta l'obbligo, da parte del titolare, di mantenere in efficienza apparecchiature, dispositivi e impianti, segnatamente quelli finalizzati alla sicurezza, di informare e addestrare il personale agli adempimenti di prevenzione e protezione, e di osservare ogni altra prescrizione o condizione di esercizio riportata nel Certificato accluso.

Ogni modifica di natura strutturale, impiantistica, gestionale o relativa a stoccaggi, processi, affollamenti o dotazioni che venga effettuata rispetto alla situazione valutata all'atto del rilascio del presente Certificato ne comporterà il decadere.

Il Comandante Provinciale
(Dott. Ing. Flavio MIRANCELLI)



Mirancelli



Ministero dell'Interno
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
Viterbo

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

Applicazione del DPR 37/98 e della legge 966/65



Pratica Prev.Incendi N° 3862
Prot. N° 2116

Viterbo, li

SI RILASCIATA ALLA DITTA: Enel Produzione Spa

COMUNE: Montalto di Castro

FRAZIONE:

Loc. Pian dei Gangani

snc

IL PRESENTE CERTIFICATO CON VALIDITA' DAL 28/02/2007 AL 28/02/2010

PER L'ATTIVITA' N° 63 DI CUI AL D.M. 16.02.1982

CONSISTENTE IN: **Centrale termoelettrica**

E COMPRENDENTE ANCHE LE ATTIVITA' N° 2 - 15 - 64 - 95 - 43 - 3 - 6 - 1 - 8 - 88 - 92
E CONSISTENTI IN: Impianto di compressione o decompressione di gas combustibili (oltre 50 Nmc/h); Dep. Liquidi infiammabili e/o combustibili uso indust. O artig. (da 25 Mc. a 300 Mc); Gruppo elettrogeno azionato da motore endotermico (oltre 100 Kw); Vani montacarichi installati in edifici industriali (art. 9 DPR 29.05.63 N. 1497); Deposito per la cernita di carta usata, stracci e cascami (da 50 a 500 q.li); Deposito gas combustibili disciolti o liquefatti (bombole/bidoni oltre 500 Kg.); Rete di trasporto di gas combustibili (pressione esercizio > 5 bar); Stabilimento per impiego di gas combustibili (oltre 50 Nmc/h); Officina saldatura autogena o taglio con fiamme (oltre 10 addetti); Deposito merci (oltre 1000 Mq) oltre 4000 Mq.; Autorimessa (da 10 a 50 autoveicoli).

> **SOSTANZE CHE PRESENTANO PERICOLO D'INCENDIO O SCOPPIO:**

- 006 - Gas metano di rete
- 003 - Idrogeno
- 015 - Olio combustibile, Gasolio, Olio lubrificante
- 008 - Ammoniaca, Acetilene

> **APPARECCHIATURE E IMPIANTI PERICOLOSI:**

- 001 - N. 2 depositi per gas comburenti compressi in bombole, ossigeno, per una capacità complessiva superiore a 50 Mc.;
- 095 - N. 13 vani ascensori per montacarichi in servizio privato in cat. A e B, con corsa superiore a 32 mt.;
- 095 - N. 4 vani ascensori per montacarichi in servizio privato in cat. A e B, con corsa fino a 32 mt.;
- 002 - Impianto di decompressione gas combustibile, metano;
- 006 - Rete di trasporto e distribuzione ai bruciatori, gas metano, delle caldaie a vapore e dei turbogas;
- 003 - Deposito di gas combustibili compressi in bombole, acetilene, propano, per capacità non superiore ad 1 Mc. in apposito locale;
- 003 - N. 4 depositi di gas combustibile compresso in bombole, idrogeno, per una capacità complessiva superiore a 2 Mc.;
- 015 - Deposito di liquidi infiammabili e/o combustibili per uso industriale, per capacità geometrica complessiva maggiore di 3000 Mc., autorizzato da M.I.C.A. con decreto n. 15385 del 29.05.1992 e collaudato dalla Commissione Interministeriale nelle date 14.04.1997 e 05.02.2001 costituito dai serbatoi di seguito elencati:

LIMITAZIONI, DIVIETI E CONDIZIONI DI ESERCIZIO:

- A. Devono essere attuati, se e per quanto applicabili nel caso specifico, gli obblighi connessi con l'esercizio dell'attività indicati all'art. 5 del DPR 37/98.
- B. Le vie e le uscite di emergenza devono essere sgombrare e fruibili ed assicurare le caratteristiche indicate nel progetto approvato dal Comando VV.F. e, per quanto applicabili, quelle imposte dagli art. 13 e 14 del DPR 547/55 (*come ribadito dal D.Lgs. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni*), e dal DM 10.3.1998 (*art.3 ed allegato III*).
- C. Il titolare dell'attività deve provvedere affinché nel corso della gestione non vengano alterate le condizioni di sicurezza e deve predisporre apposito registro ove vengano annotati tutti gli interventi ed i controlli relativi all'efficienza ed all'affidabilità degli impianti e dispositivi di seguito indicati, per i quali devono effettuarsi, oltre ad una ispezione periodica, sistematiche manutenzioni ad opera di tecnici qualificati nei limiti delle rispettive competenze ed iscritti ad Albo professionale, con le frequenze massime eventualmente imposte dalle rispettive norme:

- 1) impianti elettrici, di terra, di protezione dalle scariche atmosferiche;
- 2) impianto di illuminazione di sicurezza;
- 3) impianto idrico di estinzione incendi (ispezione semestrale - Norma UNI-VVF 9490);
- 4) impianto automatico di estinzione incendi;
- 5) impianto di rivelazione incendi e relativa segnalazione di allarme (ispezione semestrale - Norma UNI-VVF 9795);
- 6) impianto automatico evacuazione di fumo e calore (Norma UNI-VVF 9494)
- 7) mezzi portatili di estinzione incendi; (ispezione semestrale - Art.34 D.P.R. 547/27.04.1955);
- 8) condotte di alimentazione del combustibile in centrale termica (ispezione biennale);
- 9) dispositivi di sicurezza e controllo nella centrale termica;
- 10) dispositivi di sicurezza e controllo nel gruppo elettrogeno;
- 11) infissi lungo le vie di esodo e le uscite di sicurezza (che devono risultare privi di ostacoli e di vincoli lungo tutto il percorso sino a luogo sicuro);
- 12) sistemi di compartimentazione con strutture e/o porte resistenti al fuoco (che devono essere funzionanti e mantenere la propria efficacia nel tempo).
-

(il registro di cui sopra deve essere mantenuto costantemente aggiornato e disponibile per gli accertamenti da parte del Comando VV.F. o di altre Autorità competenti e deve riportare in allegato le necessarie certificazioni rilasciate dai tecnici qualificati).

- D. Deve essere mantenuta efficiente la segnaletica di sicurezza secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14.8.1996, n° 493;
- E. Devono essere rispettati i carichi di incendio massimi negli ambienti dell'attività secondo i dati di progetto approvati e/o le quantità indicate nel presente Certificato di Prevenzione Incendi ;
- F. Devono essere garantite e mantenute le caratteristiche delle strutture resistenti al fuoco e dei materiali di rivestimento e arredo, conformemente ai disposti ed ai criteri di utilizzo di cui alle relative certificazioni di omologazione;
- G. Deve essere assicurata adeguata informazione a tutte le persone comunque presenti nei luoghi di pertinenza dell'attività, che devono essere rese edotte dei rischi specifici cui possono essere esposte, delle norme essenziali di prevenzione e di primo intervento, e del comportamento da tenere in caso d'incendio, mediante affissione di idonea segnaletica di sicurezza, e/o mediante altri mezzi ritenuti eventualmente opportuni;

H/ Devono essere rispettate le **condizioni di esercizio** di cui alle norme: CPI 2116/3862

I. Devono essere rispettati i modi ed i termini di adeguamento dell'attività di cui alle norme transitorie del

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

ENEL: Centrale Termoelettrica di Montalto di Castro Pratica

N. 3862

SISTEMI, DISPOSITIVI E ATTREZZATURE ANTINCENDIO

Rete idrica antincendio

Impianto di distribuzione acqua industriale e di mare (quest'ultima solo in zona serbatoi olio combustibile), pressurizzato da un sistema misto di pompaggio tramite autoclavi con elettropompe e motopompe tali da assicurare nel punto piu' svantaggiato una pressione di almeno 7 bar.

L'acqua alimenta una rete di idranti e gli impianti fissi automatici e semiautomatici .

Idranti

Idranti a colonna fuori terra Uni 45 ed Uni 70, ed idranti a cassetta, dotati di manichette e lance a getto misto , (n° 342)

Estintori

Sono tutti di tipo pressurizzato ed omologati M.I., sia portatili che carrellati:

- estinguente polvere, peso estinguente da 6 a 100 kg, numero min. 1000;
- estinguente CO2, peso estinguente da 5 a 40 kg, numero minimo 1300.

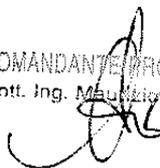
Impianti di rivelazione fumo, termici ed ottici

Posti a protezione dei seguenti impianti:

- locali batterie,
- locali quadri elettrici,
- archivi uffici ,
- cabinati turbogas (turbina , ausiliari),
- cabinato pompe alimento caldaie a vapore,
- impianti olio tenuta idrogeno alternatori.

Pag. 1 di 3

IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dott. Ing. Maurizio Stocchi)



Sono dotati di centraline di controllo che attivano i sistemi di spegnimento ed inviano gli allarmi in sala manovra.

Impianti rivelazione a cavo termosensibile

Proteggono:

- serbatoi dei combustibili e degli oli di lubrificazione,
- trasformatori di tensione,
- impianti di pompaggio combustibili liquidi,
- linee di decompressione metano,
- diesel con i relativi serbatoi gasolio,
- caldaie ausiliarie " Macchi"
- bunker stoccaggio pacchi idrogeno dei gruppi a vapore.

Impianti rivelazione ad aria con ampollina fusibile

Sono posizionati sui diesel emergenza dei gruppi a vapore .

Impianti spegnimento diretti con ampollina fusibile

Sono posizionati:

- zona arrivo combustibili liquidi in caldaia 3 piano,
- autorimessa,
- deposito oli in fusti.

Impianti acqua nebulizzata con valvola automatica

Proteggono:

- trasformatori di tensione,
- casse olio di lubrificazione,
- serbatoi dei combustibili liquidi,
- oli lubrificanti impianto olio lubrificazione turbine.

Impianti a diluvio con valvola automatica

Proteggono il deposito vestiario ed il locale ex falegnameria.

Impianti schiumogeni

Proteggono:

- serbatoi O.C.D. ed i bacini di contenimento ,

-impianti di pompaggio e di riscaldamento dei combustibili liquidi, -bruciatori di caldaia.

Impianti ad allagamento manuale

Proteggono:

-bunker di stoccaggio bombole idrogeno dei turbogas,
-bunker di stoccaggio bombole idrogeno dei gruppi a vapore.

Impianti a gas NAF S III, FM200

Proteggono:

-cabinati turbina ed ausiliari dei turbogas,
-cabinati pompe alimento gruppi a vapore,
-locale elaborazione dati uffici.

Impianti rivelazione gas:

Sono installati:

-cabinati turbogas ,
-locale caldaie riscaldamento gas metano,
-laboratorio chimico,
-impianto di produzione biossido di cloro,
-serbatoi e torri strippaggio ammoniaca.
-locali batterie .

Impianti polvere/ schiuma (Twin Agent)

Proteggono i bruciatori delle caldaie dei gruppi a vapore.

Impianti con gas inerte, azoto.

Proteggono i silos di stoccaggio delle ceneri.





Ministero dell'Interno
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
Viterbo

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

Applicazione del DPR 37/98 e della legge 966/65



Pratica Prev.Incendi N° 3862
Prot. N° 2116

Viterbo, li

SI RILASCIATA ALLA DITTA: Enel Produzione SpA

COMUNE: Montalto di Castro

FRAZIONE:

Loc. Pian dei Gangani

snc

~~IL PRESENTE CERTIFICATO CON VALIDITA' DAL~~ 28/02/2007 AL 28/02/2010

PER L'ATTIVITA' N° 63 DI CUI AL D.M. 16.02.1982

CONSISTENTE IN: **Centrale termoelettrica**

E COMPRENDENTE ANCHE LE ATTIVITA' N° 2 - 15 - 64 - 95 - 43 - 3 - 6 - 1 - 8 - 88 - 92
E CONSISTENTI IN: Impianto di compressione o decompressione di gas combustibili (oltre 50 Nmc/h); Dep. Liquidi infiammabili e/o combustibili uso indust. O artig. (da 25 Mc. a 300 Mc); Gruppo elettrogeno azionato da motore endotermico (oltre 100 Kw); Vani montacarichi installati in edifici industriali (art. 9 DPR 29.05.63 N. 1497); Deposito per la cernita di carta usata, stracci e cascami (da 50 a 500 q.li); Deposito gas combustibili disciolti o liquefatti (bombole/bidoni oltre 500 Kg.); Rete di trasporto di gas combustibili (pressione esercizio > 5 bar); Stabilimento per impiego di gas combustibili (oltre 50 Nmc/h); Officina saldatura autogena o taglio con fiamme (oltre 10 addetti); Deposito merci (oltre 1000 Mq) oltre 4000 Mq.; Autorimessa (da 10 a 50 autoveicoli).

➤ **SOSTANZE CHE PRESENTANO PERICOLO D'INCENDIO O SCOPPIO:**

- 006 - Gas metano di rete
- 003 - Idrogeno
- 015 - Olio combustibile, Gasolio, Olio lubrificante
- 008 - Ammoniaca, Acetilene

➤ **APPARECCHIATURE E IMPIANTI PERICOLOSI:**

- 001 - N. 2 depositi per gas comburenti compressi in bombole, ossigeno, per una capacità complessiva superiore a 50 Mc.;
- 095 - N. 13 vani ascensori per montacarichi in servizio privato in cat. A e B, con corsa superiore a 32 mt.;
- 095 - N. 4 vani ascensori per montacarichi in servizio privato in cat. A e B, con corsa fino a 32 mt.;
- 002 - Impianto di decompressione gas combustibile, metano;
- 006 - Rete di trasporto e distribuzione ai bruciatori, gas metano, delle caldaie a vapore e dei turbogas;
- 003 - Deposito di gas combustibili compressi in bombole, acetilene, propano, per capacità non superiore ad 1 Mc. in apposito locale;
- 003 - N. 4 depositi di gas combustibile compresso in bombole, idrogeno, per una capacità complessiva superiore a 2 Mc.;
- 015 - Deposito di liquidi infiammabili e/o combustibili per uso industriale, per capacità geometrica complessiva maggiore di 3000 Mc., autorizzato da M.I.C.A. con decreto n. 15385 del 29.05.1992 e collaudato dalla Commissione Interministeriale nelle date 14.04.1997 e 05.02.2001 costituito dai serbatoi di seguito elencati: